



UIL CREDITO ESATTORIE  
E ASSICURAZIONI

# Rassegna Stampa

Venerdì 16 Ottobre 2015

# Credito, causa al vecchio cda

Veneto Banca, la paura dei soci per il crollo delle azioni a Piazza Affari

Il Credito Trevigiano si prepara a un'azione di responsabilità a sei cifre a carico degli ex vertici dell'istituto. A Veneto Banca, paura per i tagli nel territorio previsti dal piano industriale e per il valore delle azioni in Borsa.

■ ALLE PAGINE 2 E 3

## IL RIASSETTO DELLE POPOLARI » TREVISO «Tagli, territorio in pericolo»

L'allarme di sindaci e politici dopo l'annuncio del piano di esuberi di Veneto Banca

di **Giorgio Barbieri**

► TREVISO

Il piano annunciato dai nuovi vertici di Veneto Banca per rimettere in piedi l'istituto di Montebelluna (il taglio di 130 sportelli e 430 esuberi tra i lavoratori) preoccupa, e non poco, la politica soprattutto per le ricadute che questa cura "lacrime e sangue" può avere sul territorio. Tutti, chi più chi meno, sottolineano che la politica non può interferire con le dinamiche di un istituto di credito, ma allo stesso tempo viene sottolineato il diritto di chiedere chiarezza in vista delle ricadute che le decisioni del consiglio di amministrazione di Veneto Banca avrà inevitabilmente sul territorio. Su tut-

ti, ovviamente, proprio il sindaco di Montebelluna, **Marzio Favero**, che teme che la stragrande maggioranza dei licenziamenti possa ricadere nel Montebellunese: «Chiederò al più presto, insieme ad altri primi cittadini della zona, un incontro con i vertici della banca per capire quali saranno le ricadute sul nostro territorio».

Ed è proprio il tema degli esuberi a preoccupare maggiormente gli amministratori locali. «Sono preoccupato quanto il sindaco Favero», sottolinea **Franco Bonesso**, montebellunese vicepresidente della Provincia e già sindaco di Trevignano, «e credo anch'io che i vertici della banca abbiano il dovere di incontrare il territorio. La politica però non deve interferire con queste dinamiche, può solo aiutare a trovare soluzioni che evitino che gli effetti di questi sacrifici siano pesanti. E però anche doveroso sottolineare che tutto quanto sta accadendo nasce da un processo di ricentralizzazione voluto dalla Banca d'Italia, che ha penalizzato oltre modo l'istituto di credito. Ora non ci resta altro da fare

che cercare di capire quali azioni mettere in campo perché lavoratori e azionisti non vengano eccessivamente penalizzati».

Sul tema è intervenuto nuovamente ieri anche il presidente della Regione, **Luca Zaia**. «Resto dell'idea che una banca veneta ci voglia», ha spiegato il governatore rilanciando in questo modo l'ipotesi di un'aggregazione della Popolare di Vicenza e di Veneto Banca. «Non conosco», ha precisato Zaia, «i numeri delle banche, per cui mi fido di quanto hanno dichiarato i loro vertici. E non posso che stare a vedere cosa accadrà». «Quando si cerca di vendere il tema identitario si ha già perso», gli risponde **Laura Puppato**, parlamentare del Pd ed ex sindaco di Montebelluna. «Quando accadono vicende del genere a pagare sono sempre le parti deboli», aggiunge la senatrice, «il governo farà di tutto per rendere più semplice l'accesso ad ammortizzatori sociali e prepensionamenti, così da attutire l'impatto sul territorio di queste misure. Ma in questi giorni di grande amarezza vedo anche che a pagare sono i dipendenti che stanno allo sportello. Vengono lasciati allo sbaraglio di fronte a clienti e azionisti furiosi».

«L'apprensione è un atteggiamento naturale per chi rappresenta i cittadini», aggiunge il sindaco **Favero**, «sono infatti



molto preoccupato dagli esuberanti annunciati e per i posti di lavoro che possono essere messi in pericolo. E anche il modo in cui inevitabilmente si trasformeranno i rapporti tra la banca e il territorio. Ma non voglio sbilanciarmi troppo nel commentare adesso. Prima è meglio valutare bene cosa sta accadendo. Veneto Banca è stata fondamentale per lo sviluppo della Marca in generale e del nostro territorio in particolare e quindi è legittimo che i sindaci chiedano un confronto per capire a cosa sarebbe dovuta una manovra così drastica. Vogliamo capire cosa ci aspetta e chiederemo ai nuovi vertici della banca. Ma a preoccupare maggiormente il sindaco Favero è il problema occupazionale: «Vorremmo che qualcuno ci spiegasse a cosa è dovuta questa ristrutturazione così drastica che potrebbe far perdere il lavoro a tanti dipendenti».

Sui tagli annunciati intervengono anche il sindacato **UILCA** con il segretario nazionale **Paola Minzon**: «È necessario tutelare i dipendenti anche raggiungendo accordi sulle varie materie attraverso la contrattazione di secondo livello, rimarcando altresì che il contratto integrativo aziendale scade a fine anno».



Marzio Favero

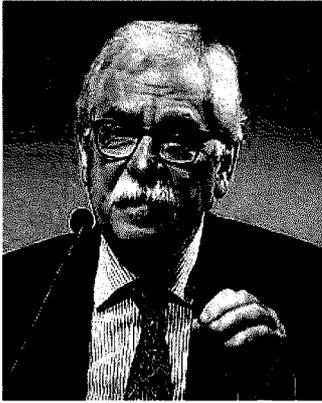


Franco Bonesso



Laura Puppato

» Bonesso: «I vertici dell'istituto spiegino le decisioni»  
Favero: «Serve un incontro con il dg»



**Francesco Favotto**



**Carrus, sotto l'ultima assemblea**



Selpress è un'agenzia autorizzata da Repertorio Promopress

Ritaglio stampa ad uso esclusivo interno, non riproducibile



ADN0328 7 ECO 0 DNA ECO NAZ RVE

### **VENETO BANCA: UILCA, TUTELARE DIPENDENTI CON ACCORDI =**

Roma, 15 ott. (AdnKronos) - "La Uilca prende atto del piano strategico 2015-2020 presentato da Veneto Banca volto al risanamento dell'istituto in ottica stand alone". Ad affermarlo in una nota è la segretaria nazionale della Uilca, Paola Minzon, in merito al piano presentato dalla banca.

"Riscontrando positivamente la volontà dell'ad di confrontarsi con le organizzazioni sindacali nell'interesse dei lavoratori, questi ultimi in grande difficoltà come egli stesso ha ammesso e non per colpa loro, la Uilca - sottolinea la sindacalista- ha ritenuto opportuno ricordare che in questo momento così delicato è necessario tutelare i dipendenti anche raggiungendo accordi sulle varie materie attraverso la contrattazione di secondo livello, rimarcando altresì che il contratto integrativo aziendale scade a fine anno", aggiunge.

La Uilca, conclude Minzon, "attende quindi di essere convocata per iniziare il confronto, certa di poter dare il suo fattivo contributo".

(Eca/AdnKronos)

15-OTT-15 12:41



## **Veneto Banca: Uilca, tutelare dipendenti con accordi**

"La Uilca prende atto del piano strategico 2015-2020 presentato da Veneto Banca volto al risanamento dell'istituto in ottica stand alone". Ad affermarlo in una nota è il segretario nazionale della Uilca, Paola Minzon, in merito al piano presentato dalla banca.

15-OTT-15 12:41